

La valutazione diffusa #2

competenze e rubriche

Le attività per competenze

Le attività per competenze, tradizionalmente indicate con **compiti di realtà** richiedono produzione personale dello studente, capacità di autonomia e responsabilità nella ricerca di soluzioni per problemi inediti e in contesto.

In genere, in **un'accezione più ampia**, possiamo considerare attività per competenze anche

- **attività di sintesi e di produzione** di materiali 'didattici' (presentazioni, test, organizzatori grafici che normalmente è il docente a produrre)
- **attività di ricerca e selezione** di informazioni da testi e web
- attività e problemi di **modellizzazione**.

Se prodotte in ambito digitale tali attività rientrano nello sviluppo della cittadinanza digitale, definita nell'ambito delle linee guide per **l'educazione civica**

La valutazione per competenze

“Preliminarmente occorre assumere la consapevolezza che **le prove** utilizzate per la **valutazione degli apprendimenti non sono affatto adatte** per la valutazione delle competenze. È ormai condiviso a livello teorico che la competenza si possa accertare facendo ricorso a **compiti di realtà** (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive” [MIUR 2017].

La difficoltà a produrre **rubriche di valutazione**, a volte inevitabilmente ampie, ha portato negli anni a una certa resistenza alla didattica per competenze. Può essere di aiuto, a tale riguardo, riconoscere che **“le rubriche non sono altro che un modo per dimostrare aspettative”** [Greenstein 2016].

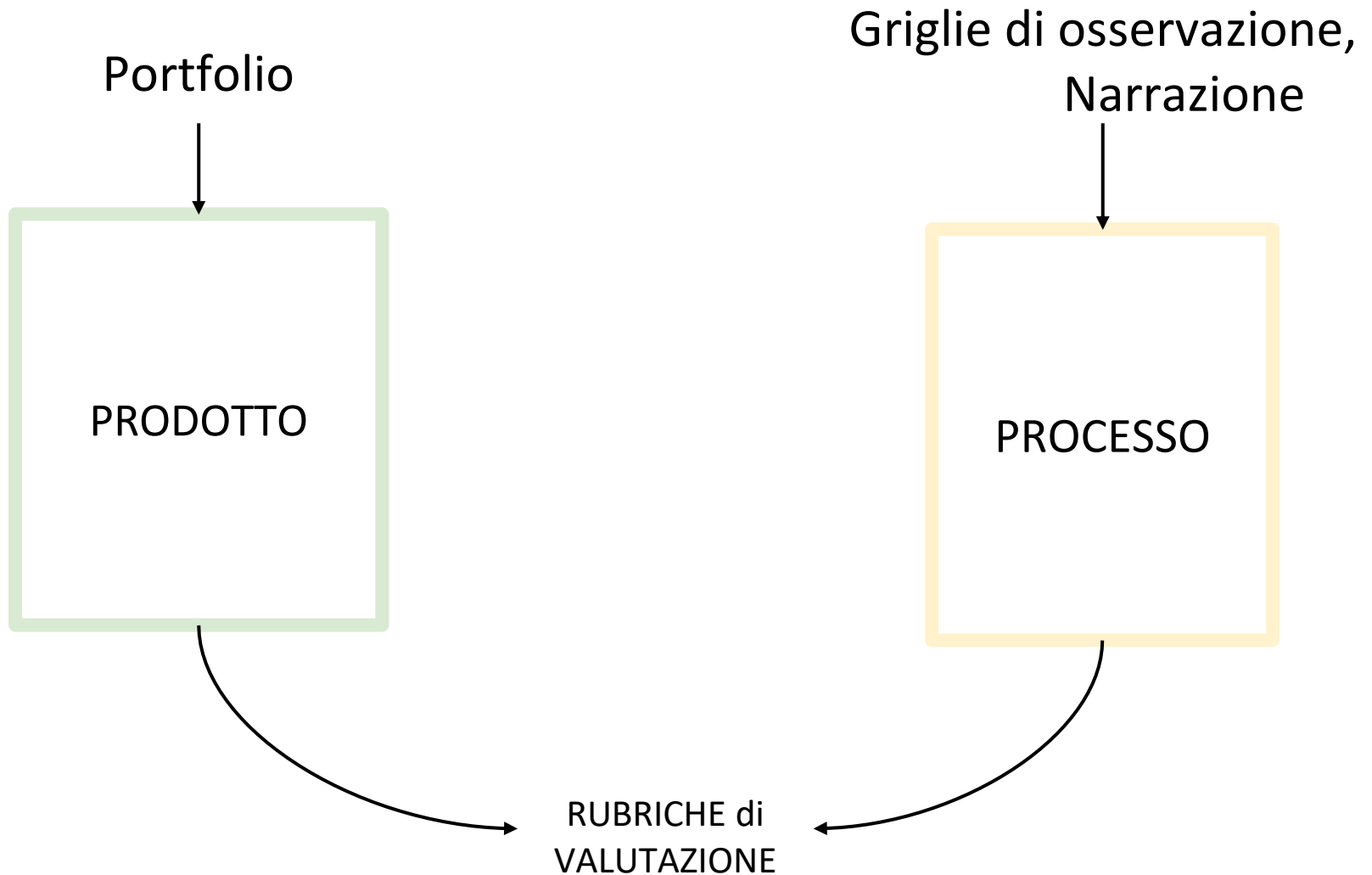
Valutazione di prodotto e processo

Le linee guida per la certificazione delle competenze, chiariscono che la valutazione delle competenze è duale, si deve ossia concentrare

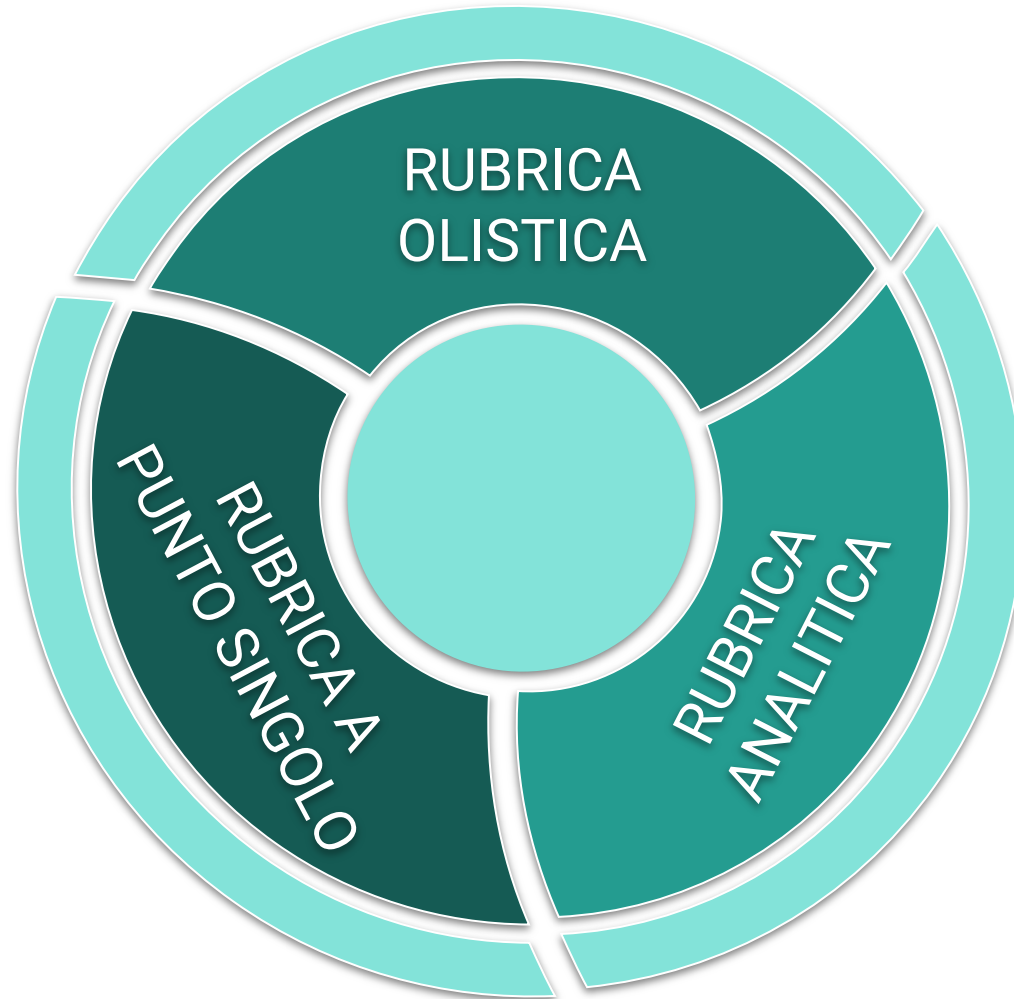
- sia sul **prodotto** (la competenza è sempre un sapere in atto e si manifesta con un prodotto)
- sia sul **processo** che ha condotto alla sua realizzazione.

Perciò oltre alle **rubriche di valutazione**, generalmente centrate sul prodotto, la valutazione di processo può utilizzare **osservazioni sistematiche** – “griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste” – oppure **la narrazione del percorso cognitivo compiuta** dallo studente: il senso o il significato attribuito dall’alunno al proprio lavoro, le intenzioni che lo hanno guidato nello svolgere l’attività, le emozioni o gli stati affettivi provati. [Miur 2017]

Prodotto e processo



Tipi di rubriche



La rubrica olistica

Una **rubrica olistica** è il tipo più generale.

Si definisce rubrica olistica per il modo in cui le caratteristiche sono raggruppate insieme.

- Elenca da tre a cinque livelli di prestazioni: i livelli possono essere etichettati con numeri (come da 1 a 4), o parole (come da *base* a *avanzato*)
- presenta un'ampia descrizione delle caratteristiche che definiscono ogni livello.

Un esempio (leggero) per capire



LA COLAZIONE A LETTO (rubrica olistica)

Valutazione	Descrizione
4	Tutta la colazione è servita in modo impeccabile e grande attenzione al dettaglio. I cibi cotti lo sono in modo ottimale, quelli freschi sono fragranti e di prima qualità. Tazze, contenitori, posate e vassoio sono comodi e con accortezze pensate per essere usate a letto in modo ottimale.
3	Tutta la colazione è servita in modo ordinato e gradevole. Il cibo, sia quello cotto che quello fresco, è ben preparato e di qualità. Tazze, contenitori, posate e vassoi sono comodi anche da usare a letto.
2	La colazione è servita in modo semplice ma un po' trascurato. Il cibo è passabile ma alcune preparazioni cotte non lo sono in modo ottimale e alcuni cibi mancano un po' di freschezza. Tazze, contenitori, posate e vassoi sono poco comodi da usare a letto.
1	La colazione è servita in modo trascurato e poco pulito. Il cibo non è accettabile per standard di cottura e freschezza. Tazze, contenitori, posate e vassoi sono scomodi e inadeguati per un uso a letto.

La rubrica olistica: considerazioni

Vantaggi	Svantaggi
<p>I vantaggi principali di una rubrica olistica sono:</p> <ul style="list-style-type: none">● <i>è facile da usare per l'insegnante</i>● richiede un tempo relativamente breve per essere formulata	<p>Il principali svantaggi di una rubrica olistica sono:</p> <ul style="list-style-type: none">● l'insegnante assegna un solo punteggio, senza scomporlo in qualità separate.● non fornisce un feedback mirato agli studenti, Molte rubriche olistiche, infatti, elencano caratteristiche specifiche per ogni livello, lo studente deve individuare quali fattori hanno avuto la maggiore influenza sul suo punteggio. Per uno studente che si sforza davvero, può essere frustrante non avere idea chiara di cosa stia facendo di sbagliato.
<p>Le rubriche olistiche sono più utili nei casi in cui non c'è tempo o necessità per un feedback specifico e sono usate tipicamente nei test standardizzati.</p>	

La rubrica analitica

Una rubrica analitica:

- suddivide le caratteristiche di un compito in parti e descrive i possibili esiti: da un livello inadeguato a un livello eccellente
- consente al di elencare e definire, per ogni parte, quali aspetti sono adeguati e quali necessitano di miglioramento.

Un esempio (leggero) per capire



LA COLAZIONE A LETTO (rubrica analitica)

	1 Impresentabile	2 Da Migliorare	3 Ben fatto	4 Straordinario	Punteggio
Cibo	Molti cibi non sono alla giusta temperatura: troppo caldi o freddi. oppure cotti troppo o troppo poco.	Alcuni cibi non sono alla giusta temperatura: troppo caldi o freddi. oppure cotti troppo o troppo poco.	Il cibo è tutto cotto e servito al punto giusto.	Il cibo è tutto cotto e servito al punto giusto, secondo i gusti del cliente.	
Presentazione	Vassoio, stoviglie o tovaglioli sono sporchi o mancanti.	Può mancare qualcosa o si possono vedere minime tracce di sporco su vassoio, stoviglie o tovaglioli.	Vassoio, stoviglie o tovaglioli sono lindi. La presentazione è curata con piccoli dettagli estetici.	Vassoio, stoviglie o tovaglioli sono lindi. La presentazione è arricchita da dettagli estetici ricercati.	
Servizio e comodità	La colazione è servita senza opportuno avviso. Il vassoio è difficile da reggere a letto e fin troppo pieno.	La colazione è servita in modo leggermente inaspettato. Il vassoio è difficile da reggere a letto.	La colazione è annunciata e servita con attenzione. Il vassoio è comodo da usare a letto.	La colazione è annunciata e servita con cura. Il vassoio e la disposizione sono studiate apposta da usare a letto.	

La rubrica analitica: considerazioni

Vantaggi	Svantaggi
<p>I vantaggi principali di una rubrica analitica sono:</p> <ul style="list-style-type: none">● <i>fornire agli studenti un'immagine più chiara del motivo per cui hanno ottenuto il punteggio che hanno ottenuto.</i>● È anche un utile all'insegnante, perché dà la possibilità di giustificare un punteggio su carta, senza dover ricorrere a una conversazione personale.	<p>Il principali svantaggi di una analitica olistica sono:</p> <ul style="list-style-type: none">● <i>La loro creazione richiede molto tempo. Dover definire tutti i modi in cui il lavoro potrebbe essere svolto è un compito davvero impegnativo forse sfinente.</i>● <i>gli studenti non probabilmente non lo leggeranno. Affrontare una tabella a 36 celle zeppa di parole e caratteri è probabilmente un'impresa anche loro che potrebbero non darle molta attenzione. Non capendo quindi cosa ci si aspetta da loro.</i>
<p>Nonostante tutto, le rubriche analitiche sono utili quando si ha il tempo per svilupparle e chiarire esattamente come si presenta ogni livello di prestazione</p>	

La rubrica a punto singolo

Una **rubrica a punto singolo** è molto simile a una rubrica analitica, perché suddivide i componenti di un compito in criteri diversi.

Ciò che lo rende diversa è che:

- *descrive solo i criteri di competenza;*
- non cerca di elencare tutti i modi in cui uno studente potrebbe non essere all'altezza, né specifica come uno studente potrebbe superare le aspettative.
(in fatti la colonna "Criteri" è esattamente la stessa della colonna "3" nella rubrica analitica)

Un esempio (leggero) per capire #2



LA COLAZIONE A LETTO (rubrica a punto singolo)

Punti di debolezza (dove e in cosa migliorare)	Criteri (obiettivi della prova)	Punti di forza (dove e in cosa si è stati eccellenti)
	Il cibo è tutto cotto e servito al punto giusto.	
	Vassoio, stoviglie o tovaglioli sono lindi. La presentazione è curata con piccoli dettagli estetici.	
	La colazione è annunciata e servita con attenzione. Il vassoio è comodo da usare a letto.	

La rubrica a punto singolo: considerazioni #1

La rubrica compilata **conterrà anche i commenti del docente** scritti su uno o entrambi i lati di ciascuna categoria

La rubrica chiarirà quindi agli studenti esattamente come e dove sono stati inferiori alle aspettative oppure come e dove come si sono distinti.

Proprio come con la rubrica analitica, se un obiettivo è stato semplicemente raggiunto, si può semplicemente evidenziare la frase appropriata nella colonna centrale.

Alcune ricerche mostrano che **i risultati degli studenti sono aumentati con l'uso di queste rubriche**, soprattutto quando gli studenti hanno contribuito a crearle e le hanno utilizzate per auto-valutare il loro lavoro.

Un esempio (leggero) per capire #2



LA COLAZIONE A LETTO (rubrica a punto singolo) **versione “rivisitata”**

Criteria - obiettivi della prova	Valutazione in punti
Qualità e cottura del cibo	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Servizio, cura nella presentazione e pulizia	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Attenzione ai particolari e comfort dell'esperienza	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Feedback formativo	
<i>Quello che funziona bene nel tuo lavoro è...</i>	
<i>Quello che potresti migliorare...</i>	

La rubrica a punto singolo: considerazioni #2

Vantaggi	Svantaggi
<p data-bbox="92 301 846 394">Il principali vantaggi di una rubrica a punto singolo sono:</p> <ul data-bbox="123 454 865 951" style="list-style-type: none"><li data-bbox="123 454 865 796">● Contiene molto meno linguaggio rispetto alla rubrica analitica:<ul data-bbox="216 554 865 796" style="list-style-type: none"><li data-bbox="216 554 865 696">○ <i>richieda meno tempo per la creazione</i>, pur fornendo ricchi dettagli su ciò che ci si aspetta.<li data-bbox="216 705 865 796">○ <i>è più probabile che gli studenti la leggano</i><li data-bbox="123 859 865 951">● <i>Le aree problematiche ed eccellenza sono campi aperti</i>: più facili da gestire	<p data-bbox="917 301 1690 394">Il principali svantaggi di una rubrica a punto singolo è:</p> <ul data-bbox="948 454 1779 851" style="list-style-type: none"><li data-bbox="948 454 1779 851">● il loro utilizzo richiede più scrittura da parte dell'insegnante. Se uno studente non è all'altezza in molte aree, il completamento della colonna di sinistra richiede più tempo rispetto alla semplice evidenziazione di una rubrica analitica pre-compilata.<ul data-bbox="1041 759 1779 851" style="list-style-type: none"><li data-bbox="1041 759 1779 851">○ la versione “rivisitata” proposta come alternativa ovvia questo svantaggio

Buon lavoro!